



FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2024
GRAND PUBLIC

NETFLIX

IL TRENO DEI BAMBINI

un film di Cristina Comencini

**DAL 4 DICEMBRE
SOLO SU NETFLIX**

con

Barbara Ronchi

Serena Rossi

Christian Cervone

e con la partecipazione di

Stefano Accorsi



CAST ARTISTICO

Barbara Ronchi	Derna
Serena Rossi	Antonietta
Christian Cervone	Amerigo
Francesco Di Leva	Capa 'e fierro
Antonia Truppo	Maddalena Criscuolo
Monica Nappo	Zandragliona
Dora Romano	Pachiochia
Beatrice Schiros	Maestra Ferrari
Ivan Zerbinati	Alcide
Lucio Morano	Luzio
Jacopo Pagano Guerrieri	Rivo
Domenico Rea	Tommasino
Sophia Cecere	Mariuccia

e con la partecipazione di

Stefano Accorsi	Amerigo adulto
------------------------	----------------

**Crediti non contrattuali*

CAST TECNICO

Regia	Cristina Comencini
Soggetto e Sceneggiatura	Furio Andreotti, Giulia Calenda
Prodotto da	Cristina Comencini, Camille Dugay
Musiche	Carlo Degli Esposti, Nicola Serra
Montaggio	Nicola Piovani
Fotografia	Esmeralda Calabria
Operatore di Macchina	Italo Petriccione
Scenografia	Fabrizio Vicari
Arredamento	Maurizio Leonardi
	Maria Francesca Fogagnolo

Costumi	Chiara Ferrantini
Trucco	Frédérique Foglia
Acconciature	Samankta Giorgia Mura
Suono in presa diretta	Maurizio Argentieri
Aiuto Regia	Francesca Polic Greco
Casting	Laura Muccino, Sara Casani
Segretaria di edizione	Cinzia Malatesta
Mix	Gianni Pallotto
Montaggio suono	Marta Billingsley
Effetti sonori	Tullio Arcangeli
Produttore Esecutivo	Valerio Palusci
Produttori delegati	Marco Camilli, Margherita Chiti, Luigi Pinto
Direttore finanziario	Marco Grifoni
Business development	Antonio Badalamenti
Delegato di produzione	Chiara Supplizi
Story editor	Anna Zagaglia
Direttori di produzione	Damiano Scotti, Carlo Traini
Una produzione	Palomar

durata 104 minuti

**Crediti non contrattuali*

*Il treno dei bambini è tratto
dal romanzo omonimo di Viola Ardone
edito in Italia da Giulio Einaudi editore*



con il sostegno della
Regione Emilia-Romagna



con il sostegno di
Film Commission Torino Piemonte



SINOSI

1946. Amerigo ha otto anni e non si è mai allontanato da Napoli e da sua madre Antonietta. Il suo mondo, fatto di strada e povertà, però sta per cambiare. A bordo di uno dei “treni della felicità” passerà l’inverno al nord, dove una giovane donna, Derna, lo accoglierà e si prenderà cura di lui. Accanto a lei Amerigo acquista una consapevolezza che lo porta ad una scelta dolorosa che cambierà per sempre la sua vita. Gli serviranno molti anni per scoprire la verità: chi ti ama non ti trattiene, ma ti lascia andare.

Dal bestseller di Viola Ardone un film epico e struggente. Un viaggio attraverso la miseria, ma anche la generosità dell’Italia del dopoguerra, vista dagli occhi di un bambino diviso tra due madri.

NOTE DI REGIA

Il libro *Il treno dei bambini* di Viola Ardone ha rivelato a molti una storia dimenticata del nostro dopoguerra. Decine di migliaia di bambini poverissimi di Napoli, ma anche di altre città del centro sud, furono accolti da famiglie contadine emiliane. Un viaggio epico, organizzato dall’Unione Donne Italiane, che racconta un’Italia impegnata nello slancio solidale. Allo stesso tempo il libro narra, attraverso la storia del bambino Amerigo e delle sue due madri, le fratture nella vita dei singoli che restano insanabili dopo le guerre. Il tema delle due madri, tutte e due imperfette, mi pare inoltre di grande importanza oggi che per la prima volta riflettiamo in modo nuovo sulla natura dell’amore materno.

Sono sempre stata interessata alle storie personali che si svolgono in una Storia più grande. Qui mi è sembrato inoltre di raccontare una vicenda passata ma attualissima: il biennio 1945-1947, in cui si organizzarono i treni dei bambini, è un periodo in cui sembrava possibile un Paese unito.

Cristina Comencini

NETFLIX

Il rapporto con i libri occupa un ruolo centrale nella strategia italiana e globale di Netflix, soprattutto quando riflettono temi rilevanti per il nostro tempo. “Il treno dei bambini”, dal bel romanzo di Viola Ardone, esplora argomenti di grande profondità e attualità: la maternità, l’accoglienza dei sopravvissuti alla guerra e la tutela dei diritti dell’infanzia per un futuro migliore. Siamo orgogliosi di aver prodotto con Palomar un film tanto importante ed emozionante, splendidamente diretto da Cristina Comencini, con un cast di primo livello e la colonna sonora del maestro Piovani.

Tinny Andreatta

Vice Presidente per i contenuti italiani di Netflix

BIOGRAFIE

CRISTINA COMENCINI (regista)

Cristina Comencini è regista e scrittrice. Ha girato 14 film, scritto 14 romanzi e 5 commedie teatrali. La bestia nel cuore ha ricevuto la nomination all'Oscar nella categoria miglior film straniero. Il passaggio da una drammaturgia all'altra è la cifra della sua passione e della sua ricerca. Scrive storie costruendo personaggi, relazioni, e raccontando donne e uomini nei mutamenti dei ruoli, della società, dei sentimenti, perseguendo l'idea di fondo sintetizzata da uno slogan rivoluzionario: "il personale è politico".

Filmografia

2024 Il treno dei bambini
2019 Tornare
2016 Qualcosa di nuovo
2015 Latin lover
2011 Quando la notte
2008 Bianco e nero
2005 La bestia nel cuore
2002 Il più bel giorno della mia vita
2000 Liberate i pesci
1998 Matrimoni
1996 Va' dove ti porta il cuore
1993 La fine è nota
1990 I divertimenti della vita privata
1988 Zoo

Barbara Ronchi (Derna)

Dopo la laurea in archeologia classica, si diploma all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico e comincia a lavorare in teatro con Carlo Cecchi, Valerio Binasco, Fausto Paravidino. Il suo esordio al cinema avviene nel 2013 con il film "Miele" di Valeria Golino. Nel 2016 Marco Bellocchio la sceglie per "Fai Bei Sogni", presentato come film di apertura a Cannes alla Quinzaine des Realisateurs per cui vince il premio Alida Valli come miglior attrice non protagonista. Nel 2017 gira "Gli Sdraiati" di Francesca Archibugi, nel 2018 "Domani è un altro Giorno" di Simone Spada. Nel 2018 entra nel cast di "Imma Tataranni" regia di Francesco Amato. Nel 2019 partecipa al film "Sole" di Carlo Sironi vincitore del Premio EFA come miglior rivelazione. Nel 2020 è la protagonista femminile di "Cosa Sarà" di Francesco Bruni e di "Padre Nostro" di Claudio Noce, presentato in concorso alla 77 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Nel 2021 è nuovamente al Festival di Venezia in "Mondocane" di Alessandro Celli con Alessandro Borghi e a Natale in "Io Sono Babbo Natale" con Gigi Proietti e Marco Giallini. Nel 2022 è protagonista al cinema in "Settembre", opera prima di Giulia Steigerwalt, film con cui vincerà il David di Donatello come Miglior Attrice Protagonista. La vediamo lo stesso anno in "Sulle Nuvole" di Tommaso Paradiso e per Raiuno in "Vostro Onore" regia di Alessandro Casale con Stefano Accorsi. Nel 2023 è protagonista con Edoardo Leo della commedia romantica "Era Ora" di Alessandro Aronadio, presentato alla Festa del Cinema di Roma e

successivamente in "Rapito" di Marco Bellocchio in concorso a Festival di Cannes con cui vincerà il Nastro d'Argento come Miglior Attrice Protagonista. Lo stesso anno la vediamo ne "Il Boemo" regia di Petr Václav in cui interpreta la sua musa ispiratrice la cantante lirica Caterina Gabrielli, "Io e il Secco" di Gianluca Santoni, presentato in concorso alla Festa del Cinema di Roma in Alice nella Città e in "Santocielo" regia di Francesco Amato. Nel 2024 torna al cinema con il film di Maria Sole Tognazzi "Dieci Minuti" e "Non Riattaccare" di Manfredi Lucibello. All'81 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia è protagonista sul red carpet con i film "Diva Futura" di Giulia Steigerwalt e "Familia" di Francesco Costabile, attualmente nelle sale e per il quale viene premiata con il Premio Pasinetti. Prossimamente la vedremo in "Fuochi d'Artificio" di Susanna Nicchiarelli e ne "Il Treno dei Bambini" di Cristina Comencini presentato alla Festa del Cinema di Roma.

Serena Rossi (Antonietta)

Serena Rossi nasce a Napoli il 31 agosto del 1985. A 16 anni debutta in teatro con "C'era una volta... Scugnizzi", il musical di successo scritto da Claudio Mattone ed Enrico Vaime. La notorietà arriva nel 2002 con "Un Posto al Sole" e negli anni a seguire con numerose serie di successo per Rai e Mediaset come "Il Commissario Montalbano", "Il clan dei camorristi", "Sant'Agostino", "Adriano Olivetti", "Che Dio ci Aiuti", "L'ispettore Coliandro". Ritorna in teatro con il ruolo di Rosetta in "Rugantino" di Garinei e Giovannini, commedia musicale con la quale dal Teatro Sistina approda al New York City Center di Broadway. Sul grande schermo è protagonista della fortunata pellicola dei Manetti Bros "Song 'e Napule" (2012) e delle commedie "Al Posto Tuo", "Troppo Napoletano" e "Caccia al tesoro". Alla 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia è in concorso con "Ammore e Malavita" dei Manetti Bros, per la cui interpretazione vince un David di Donatello, un Nastro d'Argento e un Ciak d'Oro. "Brave Ragazze" di Michela Andreozzi e "7 ore per farti innamorare" di Giampaolo Morelli le valgono la candidatura ai Nastri d'Argento come migliore attrice protagonista di commedia nel 2020 e al Ciak d'Oro come miglior attrice protagonista. Nello stesso anno è protagonista in "Lasciami andare" di Stefano Mordini, che viene presentato alla 77. Mostra di Venezia. Dopo l'uscita in streaming de "La tristezza ha il sonno leggero" di Marco Mario de Notaris, è in attesa di presentare in sala l'attesissimo "Diabolik" dei Manetti Bros. È nei panni di Mia Martini nel film "Io sono Mia" di Riccardo Donna, presentato al Festival di Sanremo, che Serena raggiunge la definitiva consacrazione di attrice e cantante, con la vittoria di un Nastro d'Argento Speciale e una candidatura come migliore attrice protagonista al Ciak d'Oro. In veste di doppiatrice presta la sua voce a vari personaggi Walt Disney: è la principessa Anna della saga di "Frozen", è Cenerentola in "Into the Woods" ed è la voce cantata di Emily Blunt ne "Il ritorno di Mary Poppins". La musica è una costante nella carriera artistica di Serena Rossi e ha un ruolo determinante nell'ambito delle sue capacità. È per questa sua passione e questo suo talento che, giovanissima, incide due album per approdare nel 2014 al programma di Rai 1 "Tale e Quale Show", condotto da Carlo Conti, vincendo per 2 anni di seguito. Inizia da quel momento anche una carriera di conduttrice televisiva: da "Celebration", "Da qui a un anno" a "Cinepop" fino al programma "Canzone Segreta". Nel 2021 e 2022 è diretta da Tiziana Aristarco in "Mina Settembre", serie di Raiuno record d'ascolti, liberamente ispirata ai racconti di Maurizio de Giovanni. Sempre nel 2021 Serena è scelta come Madrina alla Mostra del Cinema di Venezia ed è nel cast di due "Diabolik" dei Manetti Bros. Nel 2022 è protagonista de "La Sposa" e "Mina Settembre 2", fiction di Rai1 con cui ha ottenuto altissimi ascolti, conduce "Danza con Me", il programma di Roberto Bolle, è stata protagonista della commedia Sky Original "Beata Te". Tra fine 2022 e inizio 2023 è sul set della serie Disney "Uonderbois". Nel 2024 è protagonista di puntata di "Call My Agent 2" in onda su Sky e torna sul set per la terza stagione di Mina Settembre. Inoltre gira "Il Treno

dei Bambini” di Cristina Comencini, film tratto dal romanzo di Viola Ardone e realizzato per Netflix. Infine, sta ideando il suo primo spettacolo teatrale con cui calcherà i palchi dei teatri più prestigiosi d’Italia a partire dal 2025.

Christian Cervone (Amerigo)

Christian Cervone è nato a Napoli il 4 ottobre 2011. Vive a Quarto provincia di Napoli, insieme alla madre. Frequenta la terza media presso la scuola Piero Gobetti situata sempre a Quarto. Da tre anni frequenta la scuola di formazione PM5 Talent di Giuseppe Mastrocinque. Ha partecipato per la prima volta come comparsa nel film "I fratelli De Filippo". Ha Partecipato a due cortometraggi di fine anno sempre con la scuola di formazione PM5 TALENT. Sempre per la prima volta è stato scelto dalla regista Cristina Comencini come protagonista del film “Il treno dei bambini” nel ruolo di Amerigo. Il suo sogno si è realizzato proprio con questo film, visto che è un grande appassionato di treni sin da piccolo.

Stefano Accorsi (Amerigo adulto)

Nato a Bologna il 2 marzo 1971. Nel 1991 è coprotagonista del film “Fratelli e sorelle” di Pupi Avati. Dopo il film studia alla Scuola di Teatro di Bologna dove si diploma nel 1993, poi nella Compagnia del Teatro Stabile dell’Arena del Sole con cui recita in diversi spettacoli classici da Pirandello a Goldoni. Nel triennio 2021-2023 ha ricoperto la carica di Direttore Artistico della Fondazione Teatro della Toscana. Attore pluripremiato. Si divide tra teatro, cinema e televisione. Tra i suoi film: “Jack Frusciante è uscito dal gruppo” di Enza Negroni, “Piccoli maestri” di Daniele Luchetti, “Ormai è fatta” di Enzo Monteleone, “Un uomo perbene” di Maurizio Zaccaro, “Capitaës de Abril” di Maria de Medeiros, “Come quando fuori piove” di Mario Monicelli, “Radiofreccia” di Luciano Ligabue, “L’Ultimo bacio” e “Baciarmi ancora” di Gabriele Muccino, “Saturno contro” e “Le fate ignoranti” di Ferzan Özpetek, “La stanza del figlio” di Nanni Moretti, “Santa Maradona” di Marco Ponti, “L’Amore ritrovato” di Carlo Mazzacurati, “Romanzo criminale” e “Un viaggio chiamato amore” di Michele Placido, “La vita facile” di Lucio Pellegrini. Nel 2006 torna a teatro diretto da Sergio Castellitto con “Il Dubbio” di John Patrick Shanley. Nel 2012, sempre in teatro, nel fortunato spettacolo “Furioso Orlando” e successivamente in “Giocando con Orlando” e “Giocando con Orlando Assolo”, liberamente tratti dal poema cavalleresco “Orlando Furioso” di Ludovico Ariosto adattati e diretti da Marco Baliani. Nel “Decamerone” vizi, virtù, passioni, liberamente tratto dal “Decamerone” di Giovanni Boccaccio, adattamento teatrale e regia di Marco Baliani. Nella stagione 2022 in “Azul-Gioia, Furia, Fede y Eterno Amor”, scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca. In Francia ha lavorato nei film: “La faute á Fidel” di Julie Gavras, “Les brigades du tigre” di Jérôme Cornuau, “Un baiser s’il vous plaît” di Emmanuel Mouret, “Les deux mondes” di Daniel Cohen, “La jeune fille et les loups” di Gilles Legrand, “Baby blues” di Diane Bertrand, “Je ne dis pas non” di Iliana Lolic, “Nous trois” di Renaud Bertrand, “Tous le soleils” di Philippe Claudel, la serie tv “Mafiosa” di Pierre Leccia per Canal+. È stato nominato Chevalier de l’Ordre des Arts et des Lettres (Cavaliere dell’Ordine delle Arti e delle Lettere) dal Ministero della Cultura francese. Nel 2013 ha debuttato alla regia con il cortometraggio “Io non ti conosco”, prodotto da Yoox Group di Federico Marchetti del quale è anche interprete. Un anno dopo per Peugeot Italia, realizza altri tre cortometraggi: “Ultimo Tango”, “Parking” e “Autostop”. Sempre per Peugeot nel 2015 dirige e interpreta tre video di Virtual Reality per la tecnologia Oculus e nel 2016 la webserie #sensationdriver. Tra i suoi ultimi lavori: nella serie tv “Il clan dei camorristi”, al cinema in “Viaggio sola” di Maria Sole Tognazzi, l’”Arbitro” di Paolo Zucca, “La nostra terra” di Giulio Manfredonia, “Veloce come il vento” di Matteo Rovere, “Fortunata” di Sergio Castellitto, “Made in Italy” di Luciano Ligabue, “A

casa tutti bene” di Gabriele Muccino, “Il Campione” di Leonardo D'Agostini. Nel 2019 torna a recitare per la terza volta con Ferzan Özpetek in “La Dea Fortuna”. Nel 2020 “Lasciami Andare” regia di Stefano Mordini e “Marilyn ha gli occhi neri” di Simone Godano. Nel 2021: “Ipersonnia” regia di Alberto Mascia, la serie tv per Rai Uno “Vostro Onore” regia di Alessandro Casale. Per Sky Italia la serie “1992” e il sequel “1993” e “1994” con la regia di Giuseppe Gagliardi, della quale è ideatore e interprete. Sempre per Sky Italia: “The young Pope” di Paolo Sorrentino, “Call my agent - Italia” regia Luca Ribuoli e “Un Amore” regia di Francesco Lagi, una serie in 6 episodi della quale è ideatore, sceneggiatore e interprete. Nel 2023: “50Km all’ora” regia di Fabio De Luigi. Nel 2004: “The Bad Guy 2” per Prime Video, “Marconi - l’uomo che ha connesso il mondo” regia Lucio Pellegrini per Rai Uno, “Il treno dei bambini” regia di Cristina Comencini, “Una figlia” regia di Ivano De Matteo, “Diamanti” regia di Ferzan Özpetek.

Informazioni su Netflix:

Netflix è uno dei più grandi servizi di intrattenimento del mondo, con 283 milioni di abbonati paganti in oltre 190 paesi che accedono a un ampio e variegato catalogo di serie TV, film e giochi in numerose lingue. Gli abbonati possono mettere in pausa e riprendere la visione a piacimento, in qualsiasi momento, ovunque, e cambiare piano di abbonamento quando desiderano.

Informazioni su Palomar:

Fondata nel 1986 da Carlo Degli Esposti, Palomar è una delle più longeve case di produzione cinetelvisive italiane, leader di settore con una comprovata esperienza nella realizzazione di film di qualità, tv drama e documentari. Dal 2019 è partner del gruppo internazionale Mediawan e nel tempo ha stretto importanti collaborazioni con i migliori talenti italiani e internazionali. Tra i tanti successi di critica e pubblico per il grande schermo possiamo citare *Noi credevamo* e *Il giovane favoloso* di Mario Martone, *La paranza dei bambini* di Claudio Giovannesi, *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti, *La vita davanti a sé* di Edoardo Ponti e *Palazzina LAF*, l’esordio alla regia di Michele Riondino.

@NetflixIT

Per i Materiali Stampa visita: media.netflix.com

###

Press contacts:

RICCARDO MANCINI - Netflix PR

rmancini@netflix.com | +39 333 2491667

IVONNE UCCI - Netflix PR

iucci@netflix.com | +39 3280456034

STUDIO LUCHERINI PIGNATELLI

info@studiolucherinipignatelli.it | 06 8084282

Gianluca Pignatelli / gianluca@studiolucherinipignatelli.it

Benedetta Lucherini / benny@studiolucherinipignatelli.it

Daniele Massironi / daniele@studiolucherinipignatelli.it